

Potrebbe partire già il prossimo agosto

Laterlite, pronta un'interrogazione

L'INTERESSE riacceso in questi giorni sulla questione della Laterlite, a seguito del sequestro operato su un discreto quantitativo di oli esausti e su una parte degli impianti, viene fuori da una battaglia lunga e difficile che ha visto in prima linea alcuni personaggi chiave, tra i quali l'avvocato Alfonso Mainelli e l'allora segretario dei Ds, Angela Buzzo.

Più di recente è stata la provincia di Campobasso, con un'azione forte e decisa ad assumere una netta posizione contraria all'ipotesi di ampliamento dello stabilimento, con il presidente e il vicepresidente della Commissione Ambiente, rispettivamente Mauro Natalini e Carlo Perrella, che hanno voluto far luce sulla problematica, ammettendo a par-

tecipare ai lavori l'Associazione Falco di Bojano. Da parte sua il consigliere provinciale della zona, Mario Colalillo, aveva presentato una interrogazione urgente, sottoscritta anche da Angelo Codagnone e Nicola Romagnuolo. «*Molte delle sostanze usate come combustibile secondo il progetto di ampliamento della Laterlite - aveva sostenuto Colalillo - non sono prodotte nella nostra regione, perché ce ne dovremmo accollare lo smaltimento?*». E aveva ricordato che la Vallata non ha certo la vocazione di smaltire i rifiuti. All'inizio di luglio il consigliere aveva presentato un'altra mozione, in cui si chiedeva un'indagine sull'incidenza dei tumori nella Vallata.

M.C.